

Mariano Pintus

Nasce a Luras nel 1916. Compie i suoi studi a Roma, prima presso il “Liceo Santa Maria” e poi all’università “La Sapienza”, dove si laurea brillantemente in Giurisprudenza alla fine degli anni ’30. Aderisce fin da giovane ai movimenti cattolici, dedicandosi con molto impegno all’attività giornalistica ancor prima di conseguire la laurea, diventando redattore del “Popolo” e collaborando con vari giornali e riviste. Nel ’60 fonda la “Rivista di Diritto Europeo”, prestigiosa pubblicazione conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo. In questo periodo scrive il libro “L’Europa delle occasioni perdute”. E’ Deputato al Parlamento dal ’53 al ’72 ricoprendo gli incarichi di Sottosegretario al Ministero della Marina Mercantile. E’ stato membro di varie commissioni parlamentari e rappresentante italiano al Parlamento Europeo. Ha presieduto per lungo tempo il “Centro per le Relazioni Italo/Arabe”, incarico di rilevanza internazionale che gli ha consentito di conoscere a fondo il mondo arabo e tenere con quelle popolazioni relazioni di grande amicizia, instaurando dunque un rapporto diplomatico particolarmente utile in funzione dei rapporti con lo Stato Italiano. Come parlamentare si è sempre distinto per i suoi interventi in favore della Sardegna con varie interpellanze, interrogazioni e proposte di legge, la più importante delle quali, per Luras, firmatario insieme all’Onorevole Antonio Segni, è stata quella per la realizzazione della diga sul Liscia. Si spegne a Roma a soli 67 anni. (1916 – 1983)